

PIANO DI GESTIONE EMERGENZA

(ai sensi del D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Istituto Comprensivo "F. D'Assisi"
Via Dalmazia, 4
20138 Milano



Scuola Secondaria 1° grado
"F. D'Assisi"



Frareg s.r.l.
Viale Jenner, 38 – 20159 Milano
www.frareg.com
☎ 02.69010030 – 📠 02.69018460

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

Indice

1. Scopo	3
2. Definizione dei gradi di emergenza	3
3. Identificazione degli addetti	4
4. Compiti degli addetti.....	5
4.1. Dirigente scolastico.....	5
4.2. Insegnanti.....	5
4.3. Collaboratori scolastici.....	6
4.4. Personale amministrativo	7
4.5. Studenti	7
5. Regole per l'evacuazione.....	8
5.1. Segnale d'allarme generale.....	8
5.2. Richiesta di soccorso.....	8
6. Evacuazione.....	9
7. Regole d'evacuazione	9
8. Norme di comportamento in caso di evento non dominabile.....	11
8.1. Terremoto.....	11
8.2. Incendio.....	11
9. Raccomandazioni	12
9.1. Scheda riassuntiva definizione mansioni	12
10. Individuazione del pericolo e segnalazione dell'emergenza.....	13
11. Procedure di emergenza per il servizio di pronto soccorso	14
12. Procedure di emergenza per il servizio antincendio.....	15
13. Interventi di emergenza e uso dei mezzi antincendio.....	16
14. Esercitazioni	17
15. Segnalazioni	18

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

1. Scopo

Il presente documento contiene le istruzioni a cui attenersi in caso di emergenza, ovvero nel caso in cui si verifichi una situazione di grave ed imminente pericolo individuale, collettivo, per le strutture, per l'ambiente. E' tale:

- ⇒ malore o infortunio
- ⇒ incendio all'interno dell'edificio;
- ⇒ incendio in prossimità della scuola;
- ⇒ terremoto;
- ⇒ cedimento strutturale parziale e non della scuola o di edifici contigui;
- ⇒ avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- ⇒ ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Capo dell'Istituto.

2. Definizione dei gradi di emergenza

Le emergenze, sia a livello individuale sia a livello collettivo, possono manifestarsi in modo più o meno grave o aggressivo nei confronti della salute e della sicurezza dei lavoratori. Esse sono qui organizzate in due livelli o gradi in funzione delle situazioni:

1° grado:

- nel caso in cui la situazione è circoscritta ad un solo ambiente ed è ipotizzabile che i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione (art. 46 comma 4 D.Lgs. 81/2008 richiamo al DM 10/03/08 art. 12 comma 1 lettera b) siano in grado di risolvere favorevolmente la situazione;
- nel caso in cui l'infortunio o il malore sia di tale lievità da ipotizzare che i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di pronto soccorso siano in grado di risolvere favorevolmente la situazione.

2° grado:

- nel caso in cui si aggravano le condizioni del 1° grado, e quindi si rende necessario far intervenire i servizi pubblici competenti in materia di soccorso e salvataggio.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

3. Identificazione degli addetti

La Direzione, nella persona del Preside, ha assegnato i seguenti incarichi:

Nome	Mansione	Formazione
Dirigente scolastico Collaboratori dirigente Vadrucci Francesca Ippolito Michela	Coordinatore Emergenza	
Albani Silvia	Addetto squadra emergenza	01/02/2010
Lazaro Flor Ana	Addetto squadra emergenza	
	Addetto squadra emergenza	
Ippolito Michela	Addetto al pronto soccorso	.gennaio/febbraio 2010
Ferraro Giovanni	Addetto al pronto soccorso	In formazione
	Addetto al pronto soccorso	

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

4. Compiti degli addetti

4.1. Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico ha la responsabilità di tutti gli occupanti l'edificio, deve fare in modo che tutti siano a conoscenza del piano e sappiano cosa fare in caso di pericolo.

E' la persona che per prima deve essere avvisata del pericolo e che deve dare l'ordine di evacuazione dell'edificio. Tale compito può anche essere delegato ad un'altra persona.

Fino a quando non arrivano i soccorsi è l'unico responsabile di tutti gli eventi che accadono all'interno della scuola; nell'attesa, ha il dovere di dare istruzioni in merito alle operazioni da compiere e di verificare se l'evacuazione venga eseguita correttamente.

Una volta evacuata la scuola, quando tutto il personale e gli allievi si trovano al punto di raccolta, è suo compito mantenere i rapporti con le forze di emergenza intervenute e con il personale scolastico.

4.2. Insegnanti

Gli insegnanti hanno la responsabilità degli studenti della classe in cui stanno svolgendo una lezione, nel momento in cui si verifica una situazione di emergenza.

Compiti:

All'inizio di ogni anno scolastico è dovere dell'insegnante far conoscere il piano di evacuazione agli studenti, eventualmente su incarico del Consiglio di classe.

Deve avvisare immediatamente la presidenza in caso ravvisi una situazione di pericolo all'interno della scuola.

Accompagna la classe fuori dalla scuola in fila indiana cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri e prestando attenzione a non intralciare altri flussi provenienti dai piani superiori (questi ultimi hanno la precedenza). Questa operazione deve essere effettuata mantenendo il silenzio, senza correre e possibilmente senza panico.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

Controlla che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali).

Riunisce i ragazzi nel punto di raccolta, li conta e, se manca qualche allievo, fa immediatamente segnalazione al preside.

Vigila sul gruppo dei propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

4.3. Collaboratori scolastici

Sono le persone che conoscono meglio l'edificio scolastico; devono quindi collaborare con i soccorsi per poterli accompagnare nei luoghi dove devono svolgere la loro funzione. Sono necessarie due persone che si dividano i seguenti incarichi.

- Compiti collaboratore n°1:

Aprire i cancelli pedonali e carrai per permettere l'accesso ai mezzi di soccorso esterni.

Rimane vicino all'ingresso carraio per aprire i cancelli all'arrivo dei soccorsi e per allontanare i curiosi.

- Compiti collaboratore n°2:

Dà l'allarme su ordine del dirigente scolastico o suo incaricato.

Si reca nella centrale termica per chiudere il condotto di alimentazione del combustibile.

Stacca l'interruttore generale dell'energia elettrica.

Chiude la saracinesca dell'acqua ad uso sanitario e si assicura che la rete idranti sia in pressione.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

4.4. Personale amministrativo

Una segretaria deve avere a portata di mano un elenco con i numeri telefonici da chiamare in caso di emergenza valutando di volta in volta quali siano necessari. Gli enti da avvisare possono essere:

Vigili del Fuoco	115
Soccorso Sanitario	118
Carabinieri	112
Polizia	113
Comune Milano (MI)	02. 02. 02 (centralino unico)

Inoltre deve esistere all'interno della scuola almeno un apparecchio telefonico collegato direttamente alla linea Telecom che possa funzionare anche in caso di mancanza di energia elettrica.

4.5. Studenti

Devono seguire alcune regole di comportamento ed obbedire alle indicazioni che vengono loro impartite dall'insegnante.

Si alzano dal loro posto lasciando in aula ogni oggetto personale.

Si mettono in fila indiana al seguito del loro insegnante presente in aula in quel momento. La fila non deve essere mai abbandonata per nessun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti.

Mantengono la calma e rimangono in silenzio per ascoltare le eventuali indicazioni dell'insegnante.

Camminano lungo il percorso di fuga tenendo il passo dell'insegnante e senza correre.

Le file che già occupano una via di fuga hanno la precedenza su chi vi si immette.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

5. Regole per l'evacuazione

5.1. Segnale d'allarme generale

Il segnale d'ALLARME GENERALE è dato mediante interfono e/o il suono della campanella che si ripete per tre impulsi e/o trombe da stadio.

5.2. Richiesta di soccorso

Appena diffuso il segnale generale d'allarme il personale incaricato effettua le chiamate di soccorso; il seguente promemoria si trova accanto a tutti i telefoni (anche pubblici) della scuola:

Emergenza	Chi Chiamare	N° Telefono
incendio, crollo	Vigili del Fuoco Carabinieri Polizia Municipale	115 112 02. 02. 08
ordigni esplosivi	Carabinieri Polizia di Stato Polizia Municipale	112 113 02. 02. 08
in ogni caso	Pronto Soccorso	118

Ai soccorritori dare le seguenti informazioni:

- ⇒ Sono *nome e qualifica di chi telefona*
- ⇒ telefono dall'Istituto
- ⇒ nella scuola si è verificato *dire il tipo di emergenza*
- ⇒ sono coinvolte *numero di alunni, persone in pericolo, feriti*

Il numero di telefono della Scuola F.D'Assisi è 02 88447203/4

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

6. Evacuazione

Appena avviato il segnale generale d'allarme ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale **i locali devono essere abbandonati rapidamente** per raggiungere, seguendo **con ordine e senza panico** le vie di fuga più vicine o praticabili, l' area esterne di raccolta prestabilita.

In molteplici punti della scuola sono esposte planimetrie esemplificative.

7. Regole d'evacuazione

- **I collaboratori scolastici** spalancano i battenti di tutte le uscite d'emergenza che possono raggiungere senza pericolo e provvedono all'interruzione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica.
- **Gli insegnanti** (se in aula o in laboratorio), prendono nota degli assenti del giorno e di coloro eventualmente fuori dall'aula, quindi prendono il registro di classe, il modulo di evacuazione, una penna ed alla fine impartiscono l'ordine di evacuazione.
- **Gli alunni in classe**, ricevuto l'ordine di evacuazione, si mettono in fila e, senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi, per la via di emergenza, all'area esterna di raccolta prestabilita. Una volta raggiunta la medesima restano in gruppo vicino all'insegnante.
- **Gli alunni isolati**, se possibile, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non è possibile procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina; appena giunti all'esterno raggiungono i propri compagni di classe segnalando il proprio rientro nel gruppo.
- **Coloro che sono in palestra** si attengono alle istruzioni impartite dal docente presente e in sua assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

- **Coloro che sono riuniti nei locali comuni (area di ristoro, auditorium ecc.)** si attengono alle istruzioni impartite dagli insegnanti presenti e in loro assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.
- **Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione**, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

8. Norme di comportamento in caso di evento non dominabile

Vi possono essere casi in cui non è possibile abbandonare i locali in modo organizzato o situazioni che non consentono di evacuare come previsto la scuola: nel primo caso è necessario procedere all'evacuazione spontanea, cercando di procedere con calma e ordinatamente; nel secondo caso, invece, è opportuno attenersi alle seguenti norme di comportamento:

8.1. Terremoto

- ⇒ mantenere la calma;
- ⇒ ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- ⇒ se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- ⇒ allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire.

8.2. Incendio

- ⇒ mantenere la calma;
- ⇒ se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabili le vie d'uscita, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- ⇒ aprire le finestre e chiedere soccorso;
- ⇒ se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto davanti alla bocca, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

9. Raccomandazioni

- aiutare chi si trova in difficoltà ma **non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza**; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi;
- registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
- non sostare lungo le vie di emergenza e tantomeno davanti alle uscite di emergenza, **non tornare indietro per raccogliere effetti personali**.

9.1. Scheda riassuntiva definizione mansioni

Mansione	Addetto
personale incaricato della emanazione dell'allarme generale	Dirigente scolastico, collaboratori dirigente, DSGA.
personale incaricato della diffusione dell'allarme generale	Collaboratori scolastici
personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione	Collaboratori scolastici
personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso	Assistenti amministrativi
personale incaricato dell'apertura del portoni di ingresso nonché dell'interruzione dell'energia elettrica:	Collaboratori scolastici
personale incaricato dell'interruzione dell'alimentazione della centrale termica:	Collaboratori scolastici
controllo periodico dell'efficienza e la manutenzione di estintori e idranti è affidato	Ditta AIRfire S.r.l. Cusago
personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio	Collaboratori scolastici
personale addetto ai portatori di handicap	Collaboratori scolastici, docenti sostegno, educatori, DSGA

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

10. Individuazione del pericolo e segnalazione dell'emergenza

A meno che il pericolo si manifesti in maniera non dominabile, con effetti tali da rendere evidente a tutti l'emergenza (per es. crollo e/o terremoto), è fondamentale la tempestività con cui il pericolo viene segnalato.

E' pertanto indispensabile che chiunque individui una situazione di grave ed imminente pericolo individuale o collettivo (per es. un malore oppure un focolaio di incendio), la segnali immediatamente al personale ausiliario o direttamente in segreteria fornendo con **calma e precisione** indicazioni su COSA E' SUCCESSO e DOVE E' SUCCESSO.

Nel caso in cui, la situazione sia tale da impedire il passaggio sicuro, la segnalazione deve essere data a gran voce.

<p>Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano</p>	<p align="center">Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p>	<p>Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1</p>
---	---	---

11. Procedure di emergenza per il servizio di pronto soccorso

	CHI AGISCE	AZIONE
1	chi ravvisa l'emergenza (dipendente, alunno o quant'altri)	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ avvisa o fa avvisare tempestivamente la Segreteria o il Collaboratore Scolastico preposto ⇒ secondo competenza presta i primi soccorsi
2	chi avvisa la Segreteria o il Collaboratore Scolastico preposto	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ descrive con chiarezza e puntualmente il tipo di emergenza (cosa è successo e dove è successo)
3	chi presta i primi soccorsi	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ assiste l'infortunato o malato ⇒ resta con l'infortunato fino al termine dell'emergenza al fine di fornire utili indicazioni ai soccorritori
4	la Segreteria o il Collaboratore Scolastico preposto	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ convoca un addetto della squadra di emergenza ⇒ lo incarica di prestare i primi soccorsi fino al superamento dell'emergenza o all'arrivo dei soccorritori istituzionali ⇒ telefona o fa telefonare al 118 (<i>descrivere chiaramente l'emergenza, rispondere alle domande dell'operatore 118, fornire indirizzo e recapito telefonico</i>) ⇒ appena possibile avvisa la Presidenza ⇒ se del caso telefona o fa telefonare ai Parenti ⇒ se del caso incarica un dipendente di seguire in ambulanza il soccorso e di riferire quanto prima ⇒ all'arrivo dei soccorritori guida o fa guidare gli stessi sul luogo dell'emergenza

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

12. Procedure di emergenza per il servizio antincendio

	CHI AGISCE	AZIONE
1	chi individua l'emergenza (dipendente, alunno o quant'altri)	⇒ avvisa o fa avvisare il personale ausiliario o direttamente la Segreteria o il Collaboratore Scolastico preposto
2	chi avvisa la Segreteria o il Collaboratore scolastico preposto	⇒ descrive con calma e chiarezza il tipo di emergenza e il luogo dell'evento (cosa è successo e dove è successo)
3	la Segreteria o il Collaboratore Scolastico preposto	⇒ se del caso incarica un componente delle squadre di emergenza di verificare il tipo di emergenza, di valutare la necessità di evacuazione e di riferire di persona in guardiola ⇒ attiva il piano di evacuazione dando l'allarme generale(vedi allegato paragrafi 1 e 2) ⇒ appena possibile avvisa la Presidenza ⇒ trasferisce il centro di coordinamento in guardiola (posto telefonico interno più vicino al punto di ritrovo) ⇒ attende le eventuali informazioni richieste
4	chi verifica il tipo di emergenza	⇒ di persona o tramite telefono interno raccoglie informazioni essenziali quali: scoppio, incendio, comparsa di vistose crepe, bomba o quant'altro utile a definire meglio il tipo di emergenza ⇒ riferisce di persona alla guardiola
5	Il dipendente in guardiola all'ordine della Segreteria (in sua assenza il Custode)	⇒ apre il passo carraio e il portoncino pedonale ⇒ interrompe l'erogazione dell'energia elettrica ⇒ disattiva l'impianto di riscaldamento
6	la Segreteria o il Collaboratore Scolastico preposto	⇒ SE CONFERMATO L'ALLARME ⇒ abbandona l'edificio secondo il piano di evacuazione ⇒ SE FALSO L'ALLARME ⇒ impartisce l'ordine di disattivare il segnale di allarme ⇒ telefona agli operatori istituzionali di emergenza allertati per informarli del rientrato allarme

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

13. Interventi di emergenza e uso dei mezzi antincendio

Interventi in caso di emergenza

1. Per nessun motivo effettuare interventi di emergenza se non si è in possesso di specifica esperienza.
2. Gli estintori potranno essere usati, sui principi di incendio, da persone adulte; prima dell'uso staccare la spina di sicurezza.
3. Per nessun motivo gli idranti dovranno essere utilizzati da persone non specificamente addestrate allo scopo in quanto fonte, se male utilizzati, di pericoli anche mortali.
4. Non utilizzare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

14. Esercitazioni

Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi. A tal fine, almeno una volta all'anno, è necessario che:

1. il presente documento sia letto e spiegato agli alunni di ciascuna classe;
2. venga svolta un'esercitazione, durante la quale la popolazione scolastica (alunni, docenti, personale ausiliario) impari a conoscere l'edificio e le norme di comportamento, prenda dimestichezza con la segnaletica, con i percorsi di fuga e con i mezzi di protezione attiva (estintori, idranti);
3. il personale docente e quello A.T.A frequenti a turno corsi di addestramento e aggiornamento per squadre di emergenza.

Scuola Primaria "F. D'Assisi" via Dalmazia,4 20138 Milano	Piano di emergenza ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Data: 12/12/2011 Edizione n°: 1
--	---	--

15. Segnalazioni

1. La nota della Direzione che assegna le responsabilità, di cui al punto 4, resta affissa in bacheca per tutto l'anno scolastico;
2. le vie di emergenza sono segnalate da frecce bianche su sfondo verde poste sulle pareti;
3. le uscite d'emergenza sono segnalate da rettangoli bianchi su sfondo verde posti sopra le uscite stesse;
4. le planimetrie che indicano le vie di emergenza sono poste in alcuni luoghi comuni della scuola e devono sempre essere tenute aggiornate a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
5. le istruzioni per l'evacuazione sono poste accanto alle planimetrie;
6. le istruzioni per le chiamate di soccorso sono poste accanto ai telefoni della scuola, anche a quello di uso pubblico.

